

POLITICHE SOCIALI

Piani di zona per lo sviluppo delle politiche sociali

Interesse per la prima analisi comparata dei Piani di zona sul territorio piemontese

Cuneo E' stato presentato nei giorni scorsi in Provincia il lavoro di valutazione dei Piani di zona elaborati dagli enti gestori delle funzioni socio-assistenziali della Provincia. Si tratta della prima analisi comparata dei Piani di zona sul territorio piemontese e proprio per tale specificità ha suscitato molto interesse soprattutto tra gli addetti del settore. Il quadro che ne emerge conferma l'importante ruolo istituzionale di coordinamento della Provincia all'interno dell'Osservatorio provinciale delle politiche sociali.

La ricerca, realizzata con la collaborazione di Ugo De Ambrogio (direttore dell'area Progettazione e Valutazione dei servizi sociali dell'Istituto di Ricerca Sociale di Milano), da Eleonora Rosso (segreteria di Piano del Csm) e Fernanda Clerico (Settore Politiche sociali della Provincia), permette di valutare i processi di programmazione in corso e riflettere sul ruolo della Provincia all'interno del processo di programmazione delle politiche sociali. Al convegno organizzato e coordinato dal settore Politiche sociali della Provincia, hanno partecipato enti gestori delle funzioni socio assistenziali, Comuni, Asl, Terzo settore, scuole, Ministero della Giustizia, organizzazioni sindacali e di categoria. Sono intervenuti, in qualità di tecnici, l'Istituto Ricerche Economico Sociali Ires del Piemonte, la società Alea Action Learning snc che realizza attività di ricerca per le pubbliche amministrazioni nell'ambito della progettazione e dello sviluppo delle politiche sociali territoriali e la Labser di Milano che da più di vent'anni svolge un laboratorio specializzato in consulenza, formazione e ricerca rivolto alla pubblica amministrazione per supportarla nei percorsi di crescita culturale, organizzativa e gestionale. Sono stati presentati i dati della ricerca sui contenuti dei piani di zona e i processi di programmazione messi in atto per la loro realizzazione. Evidenziati i punti di forza e le criticità dei vari livelli indagati, oltre ai suggerimenti per la riprogrammazione futura. Gli esiti dello studio andranno ad incrementare il



UFFICIO STAMPA

Comunicato Stampa

Cuneo, li 19 maggio 2008

lavoro della Regione Piemonte, come confermato da Alessandro Bottazzi,
coordinatore del Piano Sociale Regionale.(21-293cv08)